

DISTRETTO SOCIO SANITARIO PIANURA EST

Comuni di: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio,
Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera,
Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella,
Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale



UFFICIO DI PIANO
DISTRETTO PIANURA EST
Tel. 051 8904862-861-863
ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
"PUNTO MIGRANTI - AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEI
CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI" NEI COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA
EST. CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (C.I.G.) 7166131E5D.**

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo in oggetto prevede l'individuazione di un soggetto per la gestione del servizio "Punto Migranti - Azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" nei Comuni del Distretto Pianura Est.

ART. 2 - ENTE APPALTANTE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA dell'UNIONE RENO GALLIERA, Via Fariselli n. 4, 40016 San Giorgio di Piano (Bo)

Telefono 051/8904864-5-6

Sito internet: www.renogalliera.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Peritore

E-mail: cucrg@renogalliera.it

PEC: cuc@pec.renogalliera.it

ART. 3 - ENTE COMMITTENTE

UNIONE RENO GALLIERA, Via Fariselli n. 4, 40016 San Giorgio di Piano (Bo)

P.I. e C.F. 02855851206

Tel. 051/8904711

Sito internet: www.renogalliera.it

PEC: unione@pec.renogalliera.it

UFFICIO REFERENTE:

Ufficio di Piano c/o Unione Reno Galliera, Area Servizi alla Persona, Via Pescerelli n.47, 40018 San Pietro in Casale (Bo)

Tel. 051/8904862

E-mail: ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Del Mugnaio, Responsabile Ufficio di Piano Distretto Socio Sanitario Pianura Est di Bologna

ART. 4 - VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore stimato dell'accordo quadro, determinato dalla sommatoria dell'importo massimo presunto dei contratti che potranno essere stipulati in virtù dell'accordo stesso, comprensivo dell'eventuale rinnovo di ulteriori due anni nonché dell'opzione dell'aumento del quinto, è di € 654.540,00 al netto di IVA e degli oneri di sicurezza, pari a € 800,00, non soggetti a ribasso d'asta.

I prezzi posti a base d'asta sono quelli riportati nel Modulo B) degli atti di gara, il cui valore complessivo totale presunto, calcolato su base annua ammonta ad € 136.362,50 al netto di IVA e degli oneri di sicurezza, pari a € 200,00, non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo avrà validità di anni 2 (equivalenti a n. 41 settimane di servizio distribuite nell'arco di un anno), con eventuale possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, ovvero la minore durata determinata dall'esaurimento dell'importo massimo complessivo stabilito.

È ammessa la possibilità di proroga ai sensi dell'Art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è previsto un importo minimo garantito in favore dell'aggiudicatario. Con l'accordo in oggetto vengono fissati tutti i termini essenziali per la gestione del servizio "Punto Migranti - Azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati", pertanto la stipula dei singoli contratti avverrà alle condizioni ivi previste, senza ulteriori fasi negoziali.

L'aggiudicazione del servizio e la stipula dell'accordo non fa sorgere alcun obbligo per l'Ente committente di richiedere il servizio per un determinato quantitativo o importo, se non in relazione alle proprie esigenze e disponibilità finanziarie.

ART. 6 - NATURA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico. Come tale, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi od altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, la stazione appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'aggiudicataria e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio la stazione appaltante potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'aggiudicataria, oppure provvedervi direttamente.

ART. 7 - DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Dall'anno 2001, in tutti i 15 Comuni del Distretto Pianura Est è attivo un servizio, con attività di sportello, rivolto ai cittadini stranieri con particolare attenzione alle donne migranti (Progetto Donne al Centro - ODOS, successivamente PUNTO MIGRANTI).

Dall'anno 2002 il progetto, sostenuto da finanziamenti Regionali e per quota parte dai Comuni del Distretto, è inserito stabilmente nella programmazione sociale distrettuale dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale.

Il contesto

Il territorio nel quale si propongono gli interventi comprende i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, che costituiscono il Distretto Socio-Sanitario Pianura Est.

Dai dati statistici (ISTAT) emerge come il territorio interessato dagli interventi proposti al 01.01.16 veda una popolazione straniera residente di 14.178 persone, pari al 8,9% del totale della popolazione.

La presenza di un considerevole numero di cittadini stranieri in un ambito sociale caratterizzato da una forte interazione tra gli individui e le istituzioni, quale è quello dei piccoli Comuni, rende necessario un approccio interculturale e maggiormente accogliente per i servizi del territorio, anche a causa della perdurante difficoltà di interazione linguistica e culturale che ostacolano i processi di integrazione nel tessuto locale di questa alta percentuale di cittadini.

Obiettivi

L'obiettivo di fondo del progetto è favorire l'inserimento dei cittadini migranti nel tessuto economico-sociale e culturale dei territori di residenza, attraverso un sistema di relazioni fra partner di diversa natura, ruolo e competenze che sia in grado di costruire in modo permanente e flessibile strumenti, risorse e reti di servizi; l'obiettivo è quello di far convergere competenze professionali diverse in una logica di multidisciplinarietà e di una dimensione collettiva nell'approccio alle problematiche dei nuovi cittadini.

La complessità dei bisogni che essi pongono rende necessaria la costruzione di contesti collaborativi e di un lavoro d'équipe come strumento operativo. Negli anni di realizzazione del progetto Punto Migranti si sono formate équipe inter e multidisciplinari che hanno permesso di adeguare gli interventi alle caratteristiche peculiari di ciascun utente, al fine di elaborare percorsi personalizzati senza prescindere dal contesto socio-culturale di provenienza.

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire, attraverso specifiche competenze e professionalità, la relazione tra servizi territoriali ed utenza migrante.

Gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire sono sintetizzabili in:

- elaborare una sintesi dei bisogni espressi dagli utenti, al fine di promuovere ed attivare risorse e professionalità adeguate;
- supportare il Servizio Sociale Territoriale nel lavoro con i migranti perseguendo una progressiva caratterizzazione di Punto Migranti quale servizio di secondo livello a supporto dei servizi del Comune/Unione;
- qualificare i servizi in un'ottica interculturale, trasmettendo strumenti e competenze;
- fornire consulenza e assistenza in merito alla normativa che regola l'ingresso ed il soggiorno degli stranieri;
- favorire la conoscenza della lingua italiana;
- fornire strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incentivare l'acquisizione o il recupero di competenze professionali;
- informare e supportare nell'accesso ai servizi e alle procedure per una corretta fruizione degli stessi in stretto raccordo con lo Sportello Sociale;
- fornire assistenza alla compilazione dei kit per rilascio/rinnovo di diverse tipologie di permesso di soggiorno;
- promuovere il contrasto alle discriminazioni;
- promuovere la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita della comunità e favorire la comunicazione interculturale.

Attività

L'attività dovrà prevedere:

- **i 15 sportelli integrati di supporto ai servizi nei 15 Comuni del Distretto Socio-Sanitario Pianura EST**, intesi come servizi specialistici di informazione/supporto rivolti a cittadini stranieri in modo prioritario sulla normativa sull'immigrazione e la condizione giuridica dello straniero, di assistenza alla compilazione dei kit per il permesso di soggiorno nell'ambito del protocollo d'intesa fra Ministero degli Interni e ANCI;
- attività di supporto e consulenza ai servizi comunali e dell'AUSL sulla normativa sull'immigrazione e la condizione giuridica dello straniero, sulle tematiche interculturali e per lo sviluppo della coesione sociale;
- un servizio di mediazione linguistico-culturale "a chiamata" fornito da mediatori di comprovata esperienza e professionalità;
- la raccolta di iscrizioni dei corsi di italiano per cittadini stranieri presso gli Sportelli, l'organizzazione dei corsi e l'individuazione delle sedi in raccordo con il CPIA metropolitano, i Comuni/Unione Reno Galliera e l'Ufficio di Piano;
- l'attività di tutti gli sportelli come nodi antenna con funzioni informative della Rete regionale contro le Discriminazioni e l'attività dello sportello del Comune di Castel Maggiore come nodo di raccordo distrettuale;
- il raccordo con lo Sportello Unico per l'immigrazione della Prefettura di Bologna Info-Bo e la conseguente azione informativa e di accoglienza in materia di ricongiungimenti familiari;
- tutte le azioni/attività che il soggetto proponente, ad integrazione o al di fuori delle attività di sportello, dovrà garantire per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

L'organizzazione degli Sportelli dovrà prevedere la presenza di operatori di comprovata esperienza nell'ambito del supporto all'integrazione dei cittadini stranieri per l'intero orario di apertura.

Il progetto dovrà prevedere la prosecuzione delle attività nelle sedi e negli orari, già definiti con le singole Amministrazioni comunali, come da programma settimanale di seguito riportato:

Tabella 1)

COMUNE	GIORNO	ORARIO
Argelato	Giovedì (1 ^a , 3 ^a sett/mese)	14.00 - 17.00
	Giovedì (2 ^a , 4 ^a e 5 ^a sett/mese) - Funo	14.00 - 17.00
Baricella	Mercoledì	9.00 - 12.30
Bentivoglio	Sabato	8.30 - 13.30
Budrio	Mercoledì	14.30 - 18.00
Castel Maggiore	Martedì	14.30 - 18.00
	Mercoledì	9.00 - 13.00
Castello d'Argile	Martedì	8.30 - 12.00
Castenaso	Giovedì	14.00 - 18.00
Galliera	Giovedì	9.00 - 13.00
Granarolo dell'Emilia	Giovedì	9.00 - 12.30
Malalbergo	Sabato	8.30 - 12.00
Minerbio	Venerdì	9.00 - 13.00
Molinella	Lunedì	15.00 - 18.00
	Mercoledì	8.00 - 13.00
Pieve di Cento	Venerdì	8.30 - 13.00
San Giorgio di Piano	Giovedì	14.00 - 19.00
San Pietro in Casale	Mercoledì	8.30 - 12.30
	Giovedì	14.30 - 17.00

È fatta salva la possibilità dell'Ufficio di Piano e delle Amministrazioni comunali di modificare giornate e orari indicati nella *Tabella 1*), mantenendo invariato il monte orario complessivo dedicato alle aperture.

L'attività dovrà essere realizzata in ciascun Comune attraverso servizi di ricevimento del pubblico in spazi attrezzati (messi a disposizione dai Comuni stessi) seguendo il programma settimanale di apertura degli Sportelli come indicato nella *Tabella 1*), dedicati espressamente al front-office oltre al tempo necessario per il back-office e alla mobilità dell'èquipe (mediatori e operatori) sul territorio per incontri di consulenza e/o affiancamento degli operatori dei servizi e degli utenti, oltre alle ore di coordinamento.

Il piano progettuale operativo deve prevedere:

- una dotazione di n. 2.829 ore annue di front-office per le aperture degli sportelli come da *Tabella 1*);
- una dotazione di n. 738 ore annue ore di back-office (1 ora per ogni apertura di sportello);
- un pacchetto di n. 492 ore annue per la consulenza e il supporto ai servizi territoriali e il raccordo con gli stessi che dovranno essere garantite dagli operatori di sportello;
- una dotazione di n. 615 ore annue destinate ad interventi di mediazione linguistica-culturale "a chiamata" fornita da mediatori originari dei Paesi da cui provengono la maggior parte degli immigrati che risiedono sul territorio di riferimento e per la traduzione di documenti e materiale informativo;

- un pacchetto di n. 41 ore annue di consulenza specialistica e supervisione da realizzarsi attraverso la figura dello psicologo;
- un pacchetto di n. 615 ore annue di coordinamento del servizio e di raccordo con la committenza;
- la realizzazione di n. 4.500 opuscoli informativi multilingua sul servizio e di 90 locandine all'anno.

PIANO PROGETTUALE OPERATIVO

Il piano progettuale operativo dovrà riportare:

- descrizione del piano delle attività e del servizio con particolare riferimento all'organizzazione del front office e del back office;
- descrizione del piano delle attività e del servizio con particolare riferimento al servizio di mediazione linguistico-culturale, all'attività di supporto e consulenza ai servizi, all'organizzazione dei corsi di italiano e del coordinamento;
- modalità di lavoro di rete con i servizi territoriali (servizi sociali, socio-sanitari, educativi, scuola);
- modalità di coinvolgimento dei destinatari e di altri soggetti del territorio;
- modalità per il monitoraggio delle attività e le forme di valutazione quantitativa e qualitativa;
- personale che si intende impiegare nella gestione degli sportelli e delle azioni con chiaramente indicate le precedenti esperienze maturate in attività e servizi oggetto del presente appalto, di cui all'allegato "Caratteristiche del personale"; tutti gli operatori di sportello e il coordinatore dovranno essere in possesso del diploma di Laurea;
- piano di supervisione e formazione del personale impiegato nei servizi/attività/azioni di cui all'allegato "Caratteristiche del personale";
- proposte per eventuali attività/azioni aggiuntive e migliorative che il soggetto si impegna a realizzare con propri mezzi e risorse, senza maggiori oneri a carico dei Comuni/Unione.

ART. 8 - PERSONALE E MODALITÀ PER LE SOSTITUZIONI

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'aggiornamento del proprio personale in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., al di fuori del monte orario previsto nell'art. 7 e nel Piano progettuale operativo, con oneri a proprio carico.

Tutti gli operatori di sportello e il coordinatore dovranno essere in possesso del diploma di Laurea. La figura dello Psicologo dovrà essere in possesso di idonea abilitazione ad esercitare la professione.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente capitolato presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione e risponde del proprio operato esclusivamente al responsabile della Ditta, fermo l'obbligo di fattiva collaborazione.

Le prestazioni d'opera da parte del personale utilizzato dalla Ditta aggiudicataria, per le attività di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Unione Reno Galliera, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione.

La ditta è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni operatori in possesso degli stessi requisiti dichiarati in sede di offerta.

Al fine di garantire la continuità del servizio, la ditta aggiudicataria si impegna a mantenere gli operatori indicati in sede di gara, tranne nei casi di dimissioni, maternità, malattia; in tali casi la sostituzione dovrà avvenire entro il giorno successivo all'assenza, comunicando all'Amministrazione il nominativo del sostituto e il curriculum vitae.

La Ditta deve garantire l'immediata sostituzione degli operatori che, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, dovessero risultare inadeguati allo svolgimento del servizio.

ART. 9 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di:

- a) attivare il progetto nei 15 Comuni del Distretto Pianura Est: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, e a porre in essere le attività/azioni oggetto del presente Capitolato con le modalità previste nel piano progettuale operativo e sulla base dell'Accordo che verrà sottoscritto;
- b) fornire all'Ufficio di Piano, prima dell'avvio dell'Accordo, l'elenco nominativo di tutto il personale che sarà impiegato per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto specificando il ruolo ricoperto ed i relativi curriculum vitae, che dovranno essere coerenti con quanto indicato nell'allegato "Caratteristiche del personale";
- c) fornire un report trimestrale con i dati di attività e semestralmente una relazione con tutti i dati di attività;
- d) applicare ed osservare, per i propri dipendenti, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale e assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore, nonché i successivi rinnovi e gli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente appalto;
- e) qualora utilizzi personale non dipendente dovrà rispettare i criteri e le modalità, previsti dalla normativa vigente, che regolano il rapporto in essere tra i collaboratori utilizzati per svolgere il servizio oggetto del presente appalto e l'impresa;
- f) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- g) sottostare alle verifiche di cui al successivo Art. 11 e ad impegnarsi per la parte di propria competenza, ad individuare soluzioni per superare le criticità che si dovessero evidenziare;

La Ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente tutti i servizi previsti dal presente capitolato utilizzando anche mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ai sensi della normativa vigente.

La Ditta è responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei materiali impiegati nonché di quelli messi a disposizione dai Comuni.

Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per le Amministrazioni Comunali per eventuali danni o furti.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'ENTE CAPOFILA DEL DISTRETTO PIANURA EST

L'Unione Reno Galliera, in quanto Ente capofila del progetto, attraverso l'Ufficio di Piano, si impegna a:

- fornire il coordinamento e la gestione dei rapporti istituzionali e finanziari con i Comuni/Unione del Distretto e con il soggetto aggiudicatario;
- provvedere al pagamento del corrispettivo, dietro presentazione di regolare fattura, a 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, liquidando solamente le prestazioni effettivamente rese;
- ad utilizzare i dati personali e quelli delle imprese partecipanti alla gara, esclusivamente per l'espletamento della stessa e sottoporli al trattamento previsto dalla Legge 196/2003.

CAPITOLO II - NORME GENERALI

ART. 11 - VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

All'Ente capofila spetta la supervisione del servizio, attraverso il Responsabile dell'Ufficio di Piano che potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari, oltre a quelli già indicati, al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;

- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- verifiche *in itinere* con eventuale coinvolgimento degli utenti e della Ditta aggiudicatrice, finalizzati a valutare l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo, sia sul piano delle attività;
- il rispetto dei diritti degli utenti;
- il consolidamento dei livelli di qualità e di gradimento attualmente raggiunti in riferimento al rapporto cittadino/utente/servizio;

Alla Ditta aggiudicataria è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi o problemi autonomamente individuati.

La Ditta aggiudicataria è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori.

La Ditta aggiudicataria si impegnerà a sostituire quel personale che mantenga un continuo comportamento scorretto previa apposita contestazione scritta.

La Ditta dovrà dichiarare l'avvenuta formazione ed informazione del personale stesso ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

ART. 12 - PAGAMENTO PRESTAZIONI

L'Unione Reno Galliera si impegna a corrispondere il corrispettivo come risultante dalla gara, oltre ad IVA di legge.

Le fatture emesse con cadenza mensile dovranno essere accompagnate da rendicontazione dettagliata delle singole voci di spesa relativamente alle prestazioni rese secondo uno schema che verrà condiviso con l'Ufficio di Piano.

Le fatture dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti, intestate a UNIONE RENO GALLIERA, Via Fariselli n.4, 40016 San Giorgio di Piano (Bo), C.F. e P.I. 02855851206 e riportare il codice identificativo di gara - CIG.

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio effettivamente prestato verrà effettuato a mezzo di mandato entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture al Protocollo dell'Unione Reno Galliera.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo di eventuali penalità a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto.

Eventuali ritardi nel pagamento dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore del soggetto gestore e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione dell'Accordo.

Il pagamento è altresì subordinato a:

- verifica della regolarità contributiva dell'Impresa mediante l'acquisizione del DURC;
- adempimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche).

ART. 13 - CAUZIONE E GARANZIE

A garanzia delle obbligazioni previste dall'appalto, la ditta aggiudicataria presterà una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'accordo, al netto dell'IVA.

A fronte dell'obbligo di prestare la cauzione iniziale definitiva, la ditta aggiudicataria stipula una fideiussione bancaria/assicurativa contenente tutte le previsioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza dell'Accordo.

La cauzione dovrà contenere:

- le firme del rappresentante della ditta aggiudicataria e del rappresentante dell'Istituto bancario o della Compagnia assicuratrice con l'indicazione espressa della qualifica e del nominativo della persona che firma;

- la clausola "resta inteso che la banca (o compagnia assicuratrice) si impegna fin da ora a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dell'Amministrazione senza alcuna riserva";
- la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale fideiussione è a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale rimborso delle somme che l'Unione Reno Galliera dovesse eventualmente sostenere a causa di inadempienze contrattuali o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salva la facoltà dell'Unione Reno Galliera di esperire ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta è obbligata a reintegrare entro 30 giorni la cauzione per un importo pari a quello eventualmente sostenuto dall'Unione.

La fideiussione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del medesimo.

ART. 14 - SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Vista la specificità della natura del servizio, le parti contraenti provvederanno alla compilazione del D.U.V.R.I., ciascuna per le parti di propria competenza, prima della sottoscrizione dell'Accordo.

CAPITOLO III - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

ART. 15 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

L'impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante ai sensi di legge nell'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria esonera l'Unione Reno Galliera da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente atto. Resta quindi l'unico e il solo responsabile della gestione del servizio, compresi gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere materiali che risultassero causati dal personale dipendente e non, volontario e dai fruitori del servizio.

A tale scopo l'impresa aggiudicataria con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore, e a mantenere in vigore per tutta la durata dell'Accordo, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori di lavoro (RCT/O): per danni arrecati a terzi (tra i quali i 15 Comuni del Distretto Pianura Est) e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga) addetti all'attività svolta in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

RCT Euro 4.000.000,00 per sinistro Euro 2.000.000,00 per persona ed Euro 1.000.000,00 per danni a cose (Animali e piante compresi) RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro ed Euro 2.000.000,00 per persona e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione dei locali, strutture, aree, attrezzature e beni loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;

- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (soci, volontari, collaboratori, ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (soci, volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione, per la relativa accettazione, prima della sottoscrizione dell'Accordo.

Nel suddetto contratto di polizza deve essere esplicitamente indicata la clausola di rinuncia alla rivalsa degli assicuratori nei confronti dell'ente appaltante e dei Comuni del Distretto Pianura Est e del loro personale (dipendenti e non).

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT/O non esonerano l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in virtù dell'applicazione di scoperti e/o franchigie in caso di danno.

L'impresa esercente è tenuta a dare all'Unione, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE E SUB-APPALTO

All'appaltatore è fatto divieto di cedere in tutto o in parte, o di subappaltare, il servizio a lui affidato, pena l'immediata risoluzione dell'Accordo.

ART. 17 - PENALITÀ

Salva la risoluzione dell'Accordo nei casi di cui al successivo art. 18, sono stabilite le seguenti penalità:

- a. mancata effettuazione del servizio: € 500,00 per ogni giorno, salvo casi di accertata forza maggiore, non dipendenti dall'aggiudicatario;
- b. comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertata a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 250,00 per ogni singolo evento; il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, deve portare alla sostituzione del personale interessato;
- c. fino ad un massimo di € 5.000,00 per mancanze e/o non conformità non espressamente indicate nei precedenti punti a) e b), al progetto tecnico e al presente capitolato di gara che l'impresa aggiudicataria dovesse attuare e che possano procurare disagi/disservizi all'Ente committente.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Unione Reno Galliera e e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale viene effettuato entro 30 giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione effettuata mediante raccomandata A/R.

ART. 18 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

È facoltà dell'Amministrazione risolvere l'accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 C.C., nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giusta causa;

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali e di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- quando per la terza volta, anche non consecutiva, durante il periodo contrattuale l'Ente abbia dovuto contestare alla Ditta il servizio fornito o l'abbia dovuta richiamare all'osservanza delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi contrattuali anche con eventuali applicazioni di penali;
- in caso di concessione in subappalto, totale o parziale, dei servizi.

Nel caso di risoluzione dell'Accordo per i casi previsti dal presente articolo, la ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Unione Reno Galliera, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi;

Nelle ipotesi sopra indicate l'accordo sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione dell'Unione Reno Galliera, in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 19 - RECESSO

L'Amministrazione in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, ha diritto di recedere unilateralmente dall'accordo in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'accordo, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

L'Amministrazione, nel caso in cui sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario, ha diritto di recedere dall'accordo in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In tale ipotesi, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione, facendo comunque salvo il diritto al rifacimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del contratto conseguente all'affidamento oggetto del presente capitolato verranno risolte di comune accordo tra le parti. In mancanza di accordo, competente a giudicare sarà il Foro di Bologna.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, bolli e registrazione del contratto per l'affidamento del servizio, previste dalle vigenti normative, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 22 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, con la sottoscrizione dell'Accordo quadro, la Ditta aggiudicataria assume le funzioni e gli obblighi del "Responsabile del Trattamento" dei dati personali, di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale;
2. i soggetti che a qualunque titolo operano per conto della Ditta sono qualificati "Incaricati del Trattamento" dei dati personali;
3. la Ditta si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti nell'Accordo e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie;
4. la Ditta s'impegna a relazionare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare il titolare in caso di situazioni anomale o di emergenze;
5. la Ditta acconsente l'accesso del committente/titolare o di un suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità del trattamento ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate;
6. la Ditta dichiara che è stato redatto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza e garantisce che il trattamento dei dati personali verrà effettuato nel rispetto del Disciplinare Tecnico in materia di misure di sicurezza, indicato nel Codice in materia di protezione dei dati personali.

ART. 23 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si fa riferimento alla normativa vigente regolante la materia.